



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO N. 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 14276
del 26/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 23/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. I plessi e le risorse strutturali
- 1.3. Le scuole dell'Infanzia
- 1.4. La scuola primaria Maria Immacolata
- 1.5. La scuola primaria La Pedrera
- 1.6. La scuola secondaria di 1° grado "Grazia Deledda"
- 1.7. Plesso scuola secondaria "Maria Carta"

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. IL PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.3. UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA
- 3.3. LA MIA SCUOLA DIGITALE
- 3.4. A SCUOLA DI SOCIAL
- 3.5. UNA SCUOLA PER L'INCLUSIONE



3.6. L'ACCOGLIENZA , LA CONTINUITA'
E L'ORIENTAMENTO
3.7. LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
3.8. LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Alghero conta circa 45.000 abitanti distribuiti su un territorio molto esteso, che comprende, oltre al centro storico e alla zona commerciale, i quartieri periferici, le borgate e numerose case sparse nell'agro.

La città, ancora oggi, mostra con fierezza le sue origini Catalane nella cultura e nell'architettura del centro storico e il suo territorio può vantare bellezze naturali tali da renderla una delle più apprezzate località turistiche a livello nazionale e internazionale. Il turismo, con il suo indotto, rappresenta la principale risorsa economica del territorio. La posizione strategica di Alghero è favorita inoltre dai collegamenti marittimi e aerei; particolare rilievo assumono l'aeroporto ed il porto turistico.

Oltre le attività direttamente legate al turismo le altre realtà economiche rilevanti nel territorio sono:

- il commercio, abbastanza sviluppato nel centro urbano per quanto riguarda prodotti di interesse turistico, ma limitato nelle periferie alle catene di grande distribuzione;
- Il settore terziario, costituito da una possibilità occupazionale abbastanza limitata all'interno di uffici pubblici o privati;
- l'artigianato, costituito da piccole imprese di vario genere, che non sempre hanno vita facile, essendo legate all'andamento di altri settori;

- l'allevamento ovino, diffuso nell'agro di Alghero soprattutto a seguito di immigrazione dall'interno dell'isola;
- l'agricoltura, specializzata nelle colture della vite e dell'ulivo con livelli di produzione e di qualità riconosciuti a livello internazionale;
- sicuramente affermata la produzione vinicola ed olivicola che può contare su imprese di trasformazione ormai consolidate ed inserite su mercati nazionali ed internazionali, come le due aziende leader nel comparto vinicolo, la Sella & Mosca e la Cantina Sociale di Santa Maria La Palma e, nel settore olivicolo, la San Giuliano ed altre importanti aziende radicate nel territorio.

Alghero è dotata di due zone industriali: quella di San Marco che risulta decentrata rispetto alla città e quella di Galboneddu, di più recente formazione, dove sono sorte piccole e medie aziende che offrono servizi terziari. Non sono presenti nel territorio insediamenti di industrie pesanti, che consentano l'occupazione stabile di molte unità lavorative.

La storia della città si riverbera ancora oggi nella specificità linguistica : il catalano di Alghero è stato riconosciuto come lingua di minoranza e occupa il 5° posto in Italia tra le lingue che devono essere tutelate e valorizzate. In città esistono diversi movimenti e associazioni culturali che ne promuovono l'utilizzo con diverse iniziative.

La scuola coltiva e valorizza questa specificità aderendo alla progettualità realizzabile con i finanziamenti regionali destinati alle iniziative di tutela delle lingue minoritarie.

La città e il suo territorio sono ricchissimi di risorse naturali, storiche e culturali che costituiscono risorse fondamentali per la costruzione dell'offerta formativa degli alunni, anche grazie alle collaborazioni attive con tutti i soggetti istituzionali e del privato sociale che svolgono attività di promozione culturale e sociale negli ambiti più disparati: la Fondazione Alghero per la partecipazione a Monumenti Aperti e ad



altre iniziative di valorizzazione della città e del territorio, L'Ente Parco per le attività di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale, le ONLUS che operano nell'ambito della tutela delle diverse abilità, la società Umanitaria, il sistema bibliotecario urbano, la rete museale ecc.

Grazie anche a queste collaborazioni la scuola svolge un ruolo attivo nella vita culturale delle città, partecipando ad eventi promossi da tutti gli enti e le istituzioni sopra citate ma anche facendosi promotrice in prima persona di eventi quali concerti, mostre, iniziative di promozione e sensibilizzazione su temi quali l'ambiente, le diverse abilità , il contrasto a ogni forma di discriminazione e l'educazione alle pari opportunità .

Il mandato sociale al quale la scuola è consapevole di dover rispondere è quello di formare cittadini competenti, cioè dotati di tutti gli strumenti per affrontare le complessità e le incertezze del futuro, nella consapevolezza che sempre di più la dimensione locale sarà intrecciata con la dimensione globale, che sempre di più dovremmo essere capaci di agire localmente e pensare globalmente, secondo lo spirito di Agenda 2030.



I PLESSI E LE RISORSE STRUTTURALI

L' Istituto Comprensivo n. 2 è costituito da due poli scolastici:

La Pietraia, che si colloca sul popoloso quartiere “La Pietraia” e include una scuola dell’infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado ; le tre scuola sono fisicamente contigue, costituendo un istituto comprensivo naturale, che favorisce lo sviluppo di percorso formativo continuo per gli alunni dai 3 ai 6 anni del quartiere e dell’agro e dall’agro che si estende in direzione dell’aeroporto e sulla cosiddetta strada dei due mari, in direzione di Porto Torres e di Sassari.

Alghero – Centro: che si trova nel centro ottocentesco della città, cuore commerciale e dei servizi , a ridosso dello storico lungomare cittadino. Esso comprende due scuole: la primaria “Maria Immacolata” e la Media di Via Tarragona; le due strutture scolastiche sono separatetra di loro da un’area che comprende dei giardini pubblici e la chiesa della Mercede. Le due scuole accolgono 11 classi di scuola primaria e 11 classi di scuola media, per un totale di n° 505 alunni. Decentrata rispetto agli altri punti di erogazione del servizio è la scuola dell’infanzia del Carmine, posta alla periferia della citta, sulle direttrice Alghero-Olmedo. Nelle sezioni successive sono descritte le nostre scuole, le strutture e le modalità con cui in esse vengono declinati i principi guida cui si ispira il nostro Istituto.



LE SCUOLE DELL'INFANZIA

L'Istituto ha due punti di erogazione del servizio per la scuola dell'infanzia

IL CARMINE

Il plesso è situato alla periferia della città nel quartiere "Il Carmine", circondato da un ampio giardino. È costituito da due sezioni, che accolgono alunni di età eterogenea e che funzionano ad orario completo, dalla ore 8,00 alle ore 16,00, con servizio mensa.

La scuola è dotata di ampi spazi per le attività di sezione, di una sala giochi, di un ambiente per le attività psicomotorie, di un giardino interno e di ampi spazi verdi in parte attrezzati.

LA PEDRERA

La scuola, sita nel quartiere La Pietraia, si trova nel medesimo complesso scolastico della scuola primaria, con cui condivide ampi spazi esterni attrezzati e ospita attualmente quattro sezioni eterogenee per età.

Entrambe le scuole condividono un'offerta formativa che valorizza gli spazi aperti come risorse fondamentali per il benessere del bambino e per sostenere il suo bisogno di esplorazione e conoscenza; particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo delle capacità prosociali, portando il bambino, tramite il gioco e la gestione della routine quotidiana, a maturare le prime basilari competenze del vivere insieme.

LA SCUOLA PRIMARIA MARIA IMMACOLATA

Il plesso di scuola Primaria “Maria Immacolata” fa parte del polo Alghero-Centro dell’Istituto comprensivo Alghero 2.

Attualmente l’istituto comprende una popolazione scolastica pari a 232 alunni distribuiti in 11 classi, 10 a tempo pieno e 1 a tempo normale.

Le classi a tempo pieno funzionano con un orario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

E' prevista anche un'offerta formativa per classi a tempo normale, dal lunedì al venerdì con due rientri settimanali.

Tutte le classi son dotate di Lim e collegamento wifi.

Nel plesso sono presenti:

- Tre aule mensa
- Un’ aula musica
- Un’aula di animazione alla lettura
- Un’aula video
- Due aule Bes
- Una biblioteca
- Un’aula informatica 3.0
- Un campetto per l’attività motoria, un piazzale per le attività ricreative e gli eventi dell’istituto antistante lo stabile.



LA SCUOLA PRIMARIA LA PEDRERA

Il plesso si trova nel quartiere della Pietraia, all'interno di un complesso scolastico immerso nel verde in cui si trovano anche la scuola dell'infanzia e, in corso di ultimazione, il micronido comunale.

La peculiarità logistica della scuola favorisce gli incontri e gli scambi tra alunni e docenti dei diversi segmenti scolastici, favorendo la possibilità di creare un percorso continuo che si sviluppa dal segmento 0-6 , per poi proseguire nella scuola primaria e, quindi , nella scuola secondaria di primo grado che si trova nell'antistante Via Malta.

In allegato la descrizione della scuola, corredata da foto degli ambienti in cui si svolgono le attività scolastiche.

ALLEGATI:

Descrizione Scuola Primaria La Pedrera-1.pdf

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "GRAZIA DELEDDA"

Il plesso della scuola **"Grazia Deledda"**, ubicato in via Tarragona, consta di tre corsi completi (A, B e C) e di un nuovo corso D di cui si sono formate la classe prima e seconda, per un totale di **11** classi e **228** alunni .

Ogni corso ha una sua caratterizzazione:

- **il corso A e il corso D ad indirizzo linguistico con potenziamento della Lingua Inglese** (31 ore settimanali)

I corsi hanno la specificità di imparare a conversare in lingua inglese e si ha la possibilità di prepararsi per sostenere l'esame per ottenere la certificazione KET (livello A2).

- **il corso B ad indirizzo musicale** (33 ore settimanali)

Il corso potenzia la conoscenza di uno strumento particolare e l'uso del linguaggio musicale.

Le discipline insegnate sono: CLARINETTO, CHITARRA, PIANOFORTE, PERCUSSIONI.

- **il corso C a tempo normale** (30 ore settimanali)

Il corso prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani.

La scuola presenta un adeguamento all'uso delle TIC nei percorsi di insegnamento/apprendimento, in quanto tutte le classi sono dotate di Lim touch di ultima generazione con connessione in fibra.

La didattica viene supportata dall'utilizzo di strumenti digitali e di condivisione, attraverso le applicazioni della piattaforma Google Workspace for Education.

Tutti gli ambienti presenti nel plesso sono aule funzionali all'attività didattica ed in particolare sono presenti:

PLESSO scuola secondaria di I grado "Grazia Deledda" via Tarragona 16, Alghero

11 aule



Aula studio Eleonora
utilizzata per attività organizzate in piccoli gruppi



Aula di musica
utilizzata anche per le lezioni di percussioni



Aula pianoforte (ex biblioteca)
utilizzata anche per le attività alternative all'IRC



Aula di clarinetto / laboratorio di Arte



Aula di Chitarra



Laboratorio digitale con connessione in fibra
utilizzato anche per le prove Invalsi



Laboratorio multifunzionale
scientifico e digitale



Palestra



LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MARIA CARTA"

Il plesso "Maria Carta" si trova nel periferico quartiere della Pietraia ad Alghero. Presenta un ampio parcheggio con due ingressi: quello principale da via Malta e l'altro da via Don Minzoni.

E' frequentato da circa 185 studenti divisi in quattro sezioni: la F, la G e la H. Da quest'anno c'è anche la prima col corso I. Lavorano 41 insegnanti fra quelli delle discipline e quelli di sostegno e quest'anno 5 ausiliari.

In un'ala del plesso, sono presenti sia della presidenza che della segreteria di tutto il comprensivo 2. Gli uffici e il personale sono stati trasferiti in via provvisoria per permettere i lavori di adeguamento e ampliamento degli spazi della scuola "Grazia Deledda" di via Tarragona.

La scuola ha vasti spazi all'aperto, oltre al citato parcheggio, campi da basket e pista di atletica. L'interno ha un cortile con un bel giardino utilizzato per le ricreazioni.

Sempre collegati alla scuola ci sono una palestra polivalente coperta e un ampio auditorium con palcoscenico, attualmente in attesa di lavori di adeguamento e messa in sicurezza.

La scuola possiede un'aula per il disegno e l'arte, un'aula musica, un laboratorio di scienze, un laboratorio di informatica con tante postazioni e di un recente "atelier creativo". In entrambi c'è un collegamento internet veloce con la fibra.

Oltre alle aule per le lezioni, dispone anche di altri spazi utilizzati dagli insegnanti per attività alternative, per attività di piccolo gruppo e per classi aperte.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Mission e Vision del nostro Istituto: principi, valori, indirizzi consolidati

*La nostra **vision** di scuola è dentro l'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff, dei vari leader. Essa ha le sue motivazioni di partenza nella lettura psico- socio-pedagogica: la nuova complessità sociale, la pressante richiesta di formazione, l'esplicitazione dei bisogni di bambini e ragazzi, le domande implicite di tali bisogni, l'analisi dinamica della microsocietà del territorio, la dimensione relazionale e l'approccio flessibile alla gestione efficace ed all'organizzazione puntuale dell'istituzione scolastica.*

La nostra Vision

I diritti minimi di bambini e ragazzi

*Le bambine ed i bambini, i ragazze e le ragazze che vengono a **scuola** chiedono implicitamente / esplicitamente di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare, richieste chiare, coerenti, semplici, comportamenti lineari e lo scopo chiaro di ogni azione così come di ogni regola, perché si educa anzitutto con l'esempio.*

Una scuola per tutti e per ciascuno

*La scuola ascolta, osserva prima di progettare. Pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali. Ha un'organizzazione rigorosa proprio per assicurare ed allo stesso tempo è flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un **processo** e non di un percorso lineare [lezione – ascolto – ripetizione]. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento consapevole e fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare: **ecco perché la scuola deve praticare l'accoglienza, primo passo verso l'inclusione.***

Una scuola sveglia ed attenta al futuro

*Nessuno, oggi più che mai, sa cosa avverrà tra dieci anni, ma la consapevolezza forte è che ogni bambino o ragazzo che sappia **SCOPRIRSI** prima ancora di conoscersi e **REALIZZARSI** mentre impara, probabilmente sarà capace di fare le scelte che valorizzano le proprie potenzialità e attitudini, diventerà un giovane più consapevole di sé e quindi un adulto più coraggioso verso i percorsi della vita, scalini e salite che lo aspettano. **Ecco perché la scuola deve orientare.***

Una comunità per la comunità

In questo tempo sempre più complesso e multiforme la domanda di formazione che investe la scuola riguarda anche in "saper stare al mondo". Il nostro Istituto, con le scelte che lo hanno caratterizzato da anni, si riconosce come comunità educante non solo al suo interno ma anche rispetto al contesto socio -territoriale di riferimento, promuovendo i valori dell'inclusione, dell'accoglienza, della cittadinanza attiva e responsabile

Una scuola per la cittadinanza globale

La nostra scuola vuole essere promotrice di cambiamento diffondendo saperi e abilità e valori tra i cittadini, per consentire loro di contribuire ad un mondo più inclusivo, più equo, pacifico e solidale.

Educare alla cittadinanza globale significa come efficacemente espresso da Edgar Morin, educare a "esserci", sul pianeta. Cioè "Imparare a inscrivere in noi:

- la coscienza antropologica; che riconosce la nostra unità nella nostra diversità

- la coscienza ecologica, ossia la coscienza di abitare una sfera vivente (biosfera)

- la coscienza civica terrestre, ossia la coscienza della responsabilità (verso il Pianeta) e della solidarietà con i figli della terra.

- la coscienza dialogica, che nasce dall'esercizio complesso del pensiero e chi permette al contempo di criticarci tra noi, di autocriticarci e di comprenderci gli uni con gli altri.

*(da **Edgar Morin**, I sette saperi necessari per l'educazione del futuro, Raffaello Cortina editore).*

Una scuola per le pari opportunità

Già dal 2016 il nostro Istituto ha aderito al progetto "GeneriAMOparietà", nato su iniziativa del Comune di Sassari e dall'Ufficio scolastico territoriale, un percorso pluriennale di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto degli stereotipi nelle scuole. Il percorso coinvolge 36 scuole del territorio sassarese e 6 nidi comunali .

Esso ha preso avvio con un percorso formativo sulla pedagogia di genere, al quale hanno partecipato un gruppo di docenti del nostro Istituto, che oggi costituiscono il gruppo di lavoro finalizzato a disseminare, con specifiche azioni progettuali, la cultura del rispetto delle differenze e il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione e si sviluppa annualmente con una serie di iniziative sui temi del contrasto all'omofobia, agli stereotipi, della prevenzione della violenza di genere e di ogni forma discriminazione.

Anche lo spazio insegna

L'ambiente scolastico è un elemento determinante per creare il clima, favorire le relazioni, sostenere lo star bene a scuola, stimolare la curiosità e la motivazione e, quindi, per favorire il successo formativo. Per questo motivo la scuola si impegna costantemente a far sì che gli ambienti scolastici siano luoghi curati, accoglienti, stimolanti, esteticamente gradevoli. Che siano autentici ambienti educativi di apprendimento, secondo lo spirito delle Indicazioni Nazionali : "La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono, infatti, importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. (...) L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. (...) ".

"L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità".

La progettazione e la cura degli ambienti educativi coinvolge quindi l'intera comunità scolastica: gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale collaboratore scolastico e amministrativo. Ciascuno, con i contributi propri del ruolo che riveste, è co-protagonista della costruzione di una scuola in cui i bambini e i ragazzi possano sentirsi a proprio agio, più motivati a d apprendere ma anche a rispettare gli altri, l'ambiente e soprattutto sé stessi, a relazionarsi positivamente, a vivere in una palestra di cittadinanza attiva e consapevole.

L'esempio è l'insegnante migliore

L'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, cioè l'"imparare a essere, imparare a vivere", passano soprattutto attraverso l'esempio. Perciò nella scuola tutti i comportamenti degli adulti devono costituire un esempio per gli alunni, improntandosi alla gentilezza, alla collaborazione, alla disponibilità, alla tolleranza.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base dei dati scaturiti dal rapporto di autovalutazione (RAV) e dell'analisi degli esiti delle prove nazionali l'Istituto ha individuato priorità, obiettivi e aree di processo sui quali concentrare il lavoro del prossimo triennio per migliorare le criticità e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

- **Priorità:** Diminuzione della varianza tra plessi e classi nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione a quelle di Matematica;
- **Traguardi:** Riduzione della distanza dai dati medi nazionali in relazione alla variabilità tra le classi che dentro le classi. Dall'analisi degli esiti del monitoraggio sulle Prove e Rilevazioni nazionali 2021 si evince la necessità di potenziare le pratiche didattiche e valutative mediante somministrazione di prove standardizzate, preferibilmente su classi parallele, con l'obiettivo di:
- **Obiettivo** (Inclusione e Differenziazione): Promuovere, all'interno dell'IC, iniziative finalizzate al riconoscimento e alla valorizzazione delle eccellenze, concorsi interni, premiazioni e l'istituzione di un Albo del Merito dell'Istituto. Incentivare la partecipazione a concorsi e gare per favorire un confronto tra esperienze formative, in particolare, per Matematica, Scienze e Tecnologia.

Competenze Chiave Europee

- **Priorità:** Le competenze di cittadinanza digitale, per la pervasività che il digitale ha nel mondo di oggi, è ritenuta fondamentale, come si evince già dalle raccomandazioni europee del 2006. Perciò, anche sulla base delle riflessioni scaturite dall'esame del RAV, l'offerta formativa dell'Istituto includerà un percorso verticale di base per la cittadinanza digitale;
- **Traguardi:** Sviluppare la capacità di saper utilizzare con spirito critico le tecnologie per l'informazione, lo studio, il tempo libero, la comunicazione.
- **Obiettivo 1** (Curricolo, progettazione e valutazione): Portare a sistema la progettazione relativa all'insegnamento dell'Educazione civica esplicitata all'interno dei suoi tre ambiti principali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza Digitale), attuandola pienamente anche sotto l'aspetto della valutazione;
- **Obiettivo 2:** Promuovere l'utilizzo flessibile degli spazi in modo da attivare diverse forme di innovazione metodologica e didattica: BYOD, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Peer Education, ecc. Valorizzare e diffondere le esperienze di didattica all'aperto implementate in seguito alla pandemia;
- **Obiettivo 3:**(Continuità e Orientamento): Portare a sistema e rendere operativo un Curricolo di Educazione alla Cittadinanza Digitale che definisca gli obiettivi prioritari e le competenze degli allievi per segmento/grado scolastico;
- **Obiettivo 4:** favorire, anche utilizzando adeguatamente la progettazione dipartimentale, una fattiva integrazione delle unità disciplinari orientate alla formazione sullo sviluppo sostenibile;
- **Obiettivo 5:** (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane): Promuovere la formazione in tutte le sue forme: collegiale, individuale, di rete, di gruppi di docenti, per la piena attuazione del Piano di Formazione nazionale e dell'Istituto. Progettare, secondo le nuove iniziative sulla formazione dei docenti, l'ambiente Repository per i report delle esperienze significative;
- **Obiettivo 6:** (Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie): Coinvolgere, nei percorsi attuati dall'Istituto per la promozione della cittadinanza digitale, tutti gli altri soggetti istituzionali (Polizia Postale e delle Telecomunicazioni, ecc.) e le famiglie degli alunni per dar loro informazione e supporto per l'utilizzo corretto della Rete e dei Social da parte dei loro figli.



Risultati a Distanza

- **Priorità 1:** Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nei diversi gradi scolastici dell'Istituto;
- **Traguardi:** Realizzazione di un percorso formativo continuo per ciascun alunno.
- **Obiettivo** (Inclusione e Differenziazione): Valorizzare attraverso il contributo degli alunni con difficoltà, tutte le risorse umane per evidenziare le potenzialità dell'inclusione, costruendo metodologie di studio a misura di ciascuno.
- **Priorità 2:** Monitoraggio dell'evoluzione degli esiti di apprendimento del percorso scolastico dell'alunno nel biennio della scuola secondaria di 2° grado.
- **Traguardi:** Acquisizione di dati completi e sistematici (feedback) sugli esiti scolastici degli alunni licenziati dall'Istituto Comprensivo.
- **Priorità 3:** attivazione di percorsi formativi finalizzati a creare consapevolezza nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle proprie attitudini.
- **Traguardi:** Riduzione degli abbandoni, dei cambiamenti di scuola e dell'insuccesso scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di 2° grado.



UNA SCUOLA PER IL SUCCESSO FORMATIVO, UNA SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro della nostra società dipende dalla formazione delle nuove generazioni: far acquisire a tutti le competenze necessarie per essere cittadini attivi, consapevoli e dotati degli strumenti per affrontare le sfide del futuro è l'obiettivo fondamentale della scuola di oggi. E' quindi essenziale adoperarsi per prevenire l'insuccesso scolastico, il rischio di abbandono e dispersione, l'uscita dal sistema scolastico con un bagaglio di competenze non adeguato.

Uno dei principali obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio è quello di diminuire la percentuale di alunni che si collocano nella fasce più basse nelle rilevazioni nazionali: questo impone una particolare attenzione per gli alunni che, per i più svariati e complessi motivi, si trovano in situazioni di difficoltà nel percorso scolastico: ci riferiamo agli alunni con bisogni educativi speciali certificati (per cui vengono approntati percorsi personalizzati, secondo la normativa vigente), ma anche a quegli alunni che manifestano demotivazione, disinteresse o che risentono di situazioni di deprivazione socioculturale.

Con questa consapevolezza il Collegio dei docenti ha elaborato delle LINEE GUIDA che costituiscono il frutto di una riflessione condivisa e uno strumento comune per prevenire insuccesso, abbandoni e rischi di dispersione nei successivi gradi scolastici.

https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&task=open&id=



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La centralità delle competenze e l'esigenza di garantire un itinerario unitario per gli alunni dai 3 ai 14 anni, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, hanno reso necessario l'elaborazione e la stesura di un Curricolo per competenze. Esso è organizzato in competenze chiave-europee e distinto per i diversi ordini e gradi di scuola. L'esigenza di coniugare le disposizioni del sistema nazionale d'istruzione con le richieste e i bisogni emergenti dal contesto locale, rende il curricolo, più che un prodotto finito, un processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione didattica. L'insieme delle azioni e delle attività che confluiscono nel Curricolo si propongono di valorizzare la scuola come comunità attiva che svolge un ruolo preminente nella costruzione del tessuto formativo e culturale del territorio di riferimento.

Le scelte progettuali, oltre a qualificare l'offerta formativa della scuola sul territorio, sono anche una risposta agli obiettivi di miglioramento individuati nel Piano di Miglioramento che costituiscono un riferimento vincolante per la progettazione dei percorsi formativi della scuola. In particolar modo, la progettualità del nostro Istituto è finalizzata a: prevenire e contrastare la dispersione scolastica; promuovere la cultura dell'inclusione, dell'accoglienza e della cittadinanza attiva; offrire agli studenti contesti formativi innovativi e percorsi di apprendimento multidimensionali nei quali gli aspetti cognitivi si coniughino con quelli emotivi e relazionali; favorire la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

"IL CARMINE" - " LA PEDRERA

40 ORE SETTIMANALI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
 ORE 8-16

SCUOLE PRIMARIE

M.IMMACOLATA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI : 8,30 -16,30 dal lunedì al venerdì
 TEMPO NORMALE : 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano

LOC. LA PEDRERA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI : 8,30 -16,30 dal lunedì al venerdì
 TEMPO NORMALE : 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

Discipline	Classe prima		Classe seconda		Classi terza, quarta e quinta	
	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.	T.N.	T.P.
Italiano	8	9	7	8	6	8
Matematica	6	8	6	8	6	7
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2



Arte e immagine	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	1	2	2	3	3
Religione	2	2	2	2	2	2
Totale	27	30	27	30	27	30

ALGHERO - S.M. "DELEDDA" (IC 2) SSMM84601B

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

L'Istituto comprende due punti di erogazione del servizio per la scuola secondaria di 1° grado:

- la scuola "Grazia Deledda", sita in Via Tarragona, sede legale dell'Istituto,
- la scuola "Maria Carta", sita in Via Malta, in cui temporaneamente sono stati spostati gli uffici di dirigenza e segreteria in quanto la sede di Via Tarragona è attualmente oggetto di accantieramento per la realizzazione di una struttura scolastica innovativa nell'ambito del progetto Iscol@ - asse 1- scuole per il nuovo millennio.

Nelle nostre scuole secondarie di 1° grado sono presenti i seguenti corsi:

- corsi con tempo normale di 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, con curriculum tradizionale
- corsi con potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, attuato utilizzando le risorse dell'organico di potenziamento, in entrambi i punti di erogazione dei servizi
- corso con indirizzo musicale, attivo nella scuola di "Grazia Deledda", con articolazione oraria di 33 ore settimanali, con rientri pomeridiani per lo studio individuale o di piccolo gruppo dei tre strumenti musicali : chitarra, clarinetto, pianoforte, percussioni.



QUADRI ORARI DISCIPLINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ALLEGATI:CURRICOLO VERTICALE.pdf

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto dalla Legge n.92/2019, intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento.

Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da alcuni anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere:

- l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica
- la salvaguardia dei diritti umani e la legalità
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale
- la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile.

A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali. In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale.

I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile

In allegato il documento in cui l'Istituto declina i NUCLEI CONCETTUALI che compongono tale insegnamento.

ALLEGATI:

Linee guida per un curriculum verticale di Educazione civica.pdf

LA MIA SCUOLA DIGITALE

E' ormai cosa nota che la tecnologia ha cambiato lo scenario umano e i modi dell'apprendimento e che le tecnologie costituiscono uno strumento potente per sollecitare la curiosità e la motivazione ad apprendere. Con questa consapevolezza il nostro Istituto, già da diversi anni scolastici, ha sempre favorito l'utilizzo delle nuove tecnologie attraverso l'attivazione di laboratori informatici e diverse fasi di formazione per i docenti, che hanno segnato il primo passaggio da una didattica tradizionale ad una didattica multimediale. Tutte le aule della scuola Primaria e della scuola Secondaria sono da tempo dotate di LIM e in quest'ultimo anno si sta procedendo al rinnovo delle dotazioni con l'acquisto di nuovi kit con schermi multimediali interattivi di nuova generazione.

Grazie ai finanziamenti ottenuti tutte le scuole primarie e secondarie sono dotate di laboratori fissi e mobili e un buon numero di dispositivi che consentono anche di soddisfare le esigenze delle famiglie che necessitano di un device in comodato d'uso.

L'esperienza della DAD in seguito alla pandemia ha impresso una notevole accelerazione ai processi già in atto, diffondendo in modo capillare le pratiche didattiche che si avvalgono delle tecnologie nella didattica.

E' ormai consolidato l'utilizzo della G.Suite for Educazion in tutte le classi della scuola primaria e dell'infanzia e l'utilizzo degli applicativi ARGO per la comunicazione con le famiglie e con gli alunni.

In attuazione della del Piano scuola 2020- 21 (DM 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89) il nostro Istituto ha adottato il Piano per la DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA che costituisce parte integrante del PTOF.

ALLEGATI:

Piano Scolastico IC 2 per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-2021.pdf

A SCUOLA DI SOCIAL

Un tratto peculiare del nostro tempo è la comunicazione e la circolazione delle informazioni tramite i **social network** ; i nostri alunni iniziano sempre più presto ad avere un rapporto molto stretto con questi strumenti, che rappresentano per loro un piacevole contesto comunicativo e di interazione sociale.

L'avvento massivo degli smartphone – così come delle piattaforme social – costituisce un aspetto esistenziale importante per la vita degli adulti e, seppur in maniera differente, anche per adolescenti e giovanissimi, che ormai ne sono quotidianamente immersi fin dalla più tenera età.

I social network permettono le interazioni sociali e danno vita a nuove opportunità di esplorazione e conoscenza , ma al contempo consentono uno scambio senza precedenti di relazioni e di emozioni, cosa che in passato non era affatto auspicabile.

Ed è esattamente in questa realtà nuova, complessa, e per molti ancora troppo oscura, che il rischio è quello di imbattersi in contenuti e comportamenti potenzialmente deleteri per la crescita, così come per la propria sicurezza.

Internet è una risorsa preziosa poiché permette di ottenere e divulgare informazioni in tempo reale, a prescindere dall'argomento e dalle tematiche.

L'uso della rete tuttavia comporta una **serie di rischi**, dato che molti giovani tendono a creare una vera e propria realtà parallela da cui difficilmente riescono ad uscire, perdendo di vista – come diretta conseguenza – sia l'importanza dell'interazione umana "faccia a faccia" che il rapporto con la noia. Sebbene quindi siano innumerevoli gli usi dei social network con accezione positiva e costruttiva da cui è possibile trarre benefici e vantaggi, **molti adolescenti tendono ad esternare sovente comportamenti aggressivi**, che possono sfociare in uno dei fenomeni più frequenti del momento: il cyberbullismo.



Compito della scuola di oggi è dunque anche quello di **educare giovani e giovanissimi all'utilizzo consapevole della rete**, illustrando quelli che possono essere i principali rischi legati al furto di identità, di materiale video e fotografico e dei dati personali e promuovere **l'uso della rete a scopo prettamente divulgativo e informativo**, palesandone i vantaggi a livello educativo, responsabilizzando gli adolescenti su quelle che possono rappresentare delle vere e proprie minacce, e incitandoli ad assumere un comportamento rispettoso qualora sussistano relazioni sociali, anche se di tipo virtuale.

ALLEGATI:

LA MIA SCUOLA DIGITALE SOCIAL.pdf

UNA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Secondo una definizione della normativa scolastica di riferimento "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Il mezzo utilizzato dagli insegnanti della nostra scuola per conseguire questo obiettivo è sicuramente la didattica inclusiva, pianificata e calibrata sui reali bisogni degli alunni.

Come si legge nella nota n. 1143 del 17 maggio 2018 "Personalizzare i percorsi di insegnamento -apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare i percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti".

Fermo restante tutto ciò, una particolare attenzione viene prestata alle attività di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con B.E.S.). Nello specifico, vengono elaborati dai G.L.O. i Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) per gli alunni con disabilità certificata con L. 104/92, dai Team Docenti o dai Consigli di classe i Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati in base alla L. 170/2010, per gli alunni con disturbi evolutivi certificati come ADHD, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, disturbo dello spettro autistico e per gli alunni con uno svantaggio linguistico, culturale o socio-economico (D.M. 27 Dicembre 2012 e successive circolari ministeriali).

Come si evince da quanto scritto sopra, gli alunni con svantaggio linguistico, culturale e socio-economico non hanno bisogno di nessuna certificazione, ma a loro viene riconosciuto il diritto all'applicazione della normativa B.E.S. come indicato nella C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013.

Agli alunni con D.S.A. viene garantito il diritto allo studio anche permettendo loro di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel P.D.P..

La nostra scuola, quindi, progetta il suo agire in funzione dell'accoglienza e della valorizzazione delle diverse abilità di ogni alunno e mira al superamento delle barriere che ne ostacolano il processo di apprendimento. È una scuola per tutti e per ciascuno.

Dal 12 settembre 2019 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 96 del 7 Agosto 2019 (Legge Inclusione), che ha apportato delle novità al Decreto Legislativo n. 66 del 2017, con il quale è stata confermata dal Ministero dell'Istruzione l'intenzione di chiedere la redazione del P.E.I. tenendo conto della classificazione I.C.F. (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute) promossa dall'O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Ciò ha prospettato un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno con disabilità e nella strutturazione del suo percorso formativo. Benché quanto previsto dalla Legge Inclusione non sia al momento completamente attuabile, è concretizzabile però la prospettiva dell'inclusione che punta l'attenzione tanto sulla persona quanto sul contesto.

L'immagine che per noi rappresenta meglio l'idea del CONTESTO è quella di una TRAMA. Ricordando che la parola contesto deriva dal latino cum-texere, si cerca sempre di realizzare una trama insieme alle famiglie, agli operatori socio- sanitari, agli enti locali e alle associazioni che operano nel territorio. Anche nei prossimi anni, come è avvenuto negli scorsi, il nostro proposito è infatti quello di attivare una fitta rete di scambi e collaborazioni dalle quali sviluppare una serie di iniziative finalizzate a far crescere la cultura dell'inclusione sia in ambito scolastico sia in quello sociale.

Per facilitare l'inclusione degli alunni stranieri di recente immigrazione, si ritiene utile prestare attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie, ad esempio, traducendo in lingua straniera il Patto di Corresponsabilità.

A favore degli alunni stranieri l'Istituto attiva anche il progetto IMPACT SARDEGNA: piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, grazie al quale gli alunni posso beneficiare di un mediatore linguistico culturale in ambito scolastico o familiare.



Sulla base dei principi enunciati, annualmente il G.L.I. progetta il Piano per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo, che è parte integrante del PTOF.

Il Piano per l'Inclusione (ex P.A.I.) definisce il quadro degli alunni con B.E.S., la quantificazione delle risorse disponibili e la progettazione degli interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni con BES, reso pubblico sul sito istituzionale della scuola al link

https://www.istitutocomprensivo2alghero.edu.it/index.php?option=com_cwattachments&ta

definisce le linee d'intervento condivise per le modalità di lavoro di tutti i docenti dell'Istituto.



L'ACCOGLIENZA , LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO

**La scuola della continuità potrà lasciare ai propri bimbi “due eredità durevoli”:
“Le radici e le ali, le une per non dimenticare, le altre per volare”. (Hodding
Carter)**

Il nostro Istituto Comprensivo si ispira a questo motto per la sua attività di Accoglienza Continuità e Orientamento, partendo dalle Indicazioni Ministeriali (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013) .

L'accoglienza

Punto fondamentale di un "benessere a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado.

La continuità

Si sviluppa a due livelli:

- continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.
- continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

L'orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei fattori strategici di sviluppo umano e sociale: è chiaro, infatti, come sia fondamentale l'educazione alla scelta, alla conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, la conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. In questa prospettiva **si sta costruendo una rete territoriale per l'orientamento** di cui fanno parte tutti gli Istituti scolastici cittadini; una particolare attenzione si intende dedicare all'orientamento degli alunni con diverse abilità.

Sulla base dei presupposti sopra sintetizzati la scuola di è dotata di un Protocollo per l'ACCOGLIENZA, LA CONTINUITA' E L'ORIENTAMENTO, allegato al PTOF:

ALLEGATI:

Protocollo_per_continuit_e_orientamento.pdf



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è intesa come *valorizzazione* in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno a giustificarsi, a creare un'immagine positiva e realista di sé.

La valutazione con la sua finalità primariamente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli alunni, concorre ai processi di autovalutazione degli alunni stessi e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo.

Sulla base di questi principi fondanti il Collegio dei Docenti ha elaborato e approvato il protocollo allegato, con cui ci si propone di garantire comportamenti valutativi omogenei da parte di tutti i docenti dell'Istituto.

ALLEGATI:

La valutazione degli alunni.pdf



LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Per valorizzare la pratica sportiva nel percorso formativo degli alunni l'istituto attua diverse azioni:

- collaborazione con società sportive locali, che mettono a disposizione i loro istruttori qualificati in orario scolastico, per iniziare gli alunni a sport quali il rugby, il baseball, il basket;
- partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado ai giochi sportivi studenteschi promossi dal Ministero e dal CONI.



ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'**Organigramma** allegato consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

ALLEGATI:

organigramma 2122.pdf